



3° C. D. "R. COTUGNO"
Scuola Statale dell'Infanzia e Primaria
V.le A. Gramsci, 44 - 76123 ANDRIA

PEO: baee19800r@istruzione.it - PEC: baee19800r@pec.istruzione.it - SITO: www.cotugnoandria.edu.it - TEL. 0883 246418



Protocollo n. 3551/B15

Andria, 30.06.2023

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

All'Autorità di Gestione
Amministrazione Trasparente
Al D.S.G.A., rag. Saverio Calefato

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 3.2 "SCUOLA 4.0: SCUOLE INNOVATIVE CABLAGGIO NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" – AZIONE 1 – NEXT GENERATION CLASSROOM - DETERMINA PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A), DEL D.L. N. 76/2020, MEDIANTE ORDINE DIRETTO SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA), PER UN IMPORTO CONTRATTUALE PARI A € 37.000,00 (trentasettemila/00) - IVA ESCLUSA - CUP: [F84D23000570006] – SIMOG C.I.G.: 99397182C7 n. 2 AULE IMMERSIVE COMPLETE CHIAVI IN MANO

1

IL DIRIGENTE

VISTO il R.D. 18.11.1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

LETTA la L. 15.03.97, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

OSSERVATO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

ACQUISITO il D. I. 28.08.18, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, co. 143, L. 13.07.15, n. 107», in particolare gli artt. 3 e 44;

INDICATO Il D.lgs. 30.03.2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» con le successive modifiche ed integrazioni, in tema di gestione del rapporto di lavoro delle varie figure interne all'istituto scolastico per lo svolgimento della determina in esame;

APPLICATO Il D.lgs. 30.03.01, n. 165 in relazione alle funzioni ed ai poteri attribuiti al Dirigente scolastico, così come definiti in particolare all'art.25 comma 2 e all'art. 1 comma 78 della L. 107/15, visto il ruolo atteso in materia;

ATTUATO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 22 – 25, che contempla le attività connesse con la Missione 4 – Componente 1 quali complementari al miglior esito del servizio di istruzione erogato dall'istituto scolastico;

ASSICURATA	l'applicazione dei principi di cui alla L. 7 agosto 1990, n. 241, recante « <i>Nuove norme sul procedimento amministrativo</i> »;
CONVENUTA	la valutazione del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante « <i>Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale</i> »;
APPROFONDITO	l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale « <i>Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]»;</i>
CONFERMATO	il rispetto in particolare dell'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che « <i>Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;</i>
COMPRESO	l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale stabilisce che « <i>[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;</i>
CONDIVISE	le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti « <i>Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici</i> »;
RISPETTATO	l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che « <i>Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;</i>
CHIARITO	l'art. 55, comma 1 lett. b), n. 2 del D. l. 77/2021, il quale dispone che « <i>per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR: 2) i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129»;</i>

CONTROLLATO	il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: « <i>Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure</i> »;
CONTEMPLATO	il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: « <i>Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia</i> » che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che « <i>Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77</i> »;
MENZIONATA	la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante « <i>Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia</i> », da cui emergono le risorse in essere;
ESAMINATO	il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti <i>milestone</i> e <i>target</i> , i quali saranno oggetto di analisi e confronto in relazione a quelli fissati dall'istituzione scolastica, il cui raggiungimento costituisce elemento di qualità;
EVIDENZIATO	il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei <i>milestone</i> e <i>target</i> degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
SOTTOLINEATO	il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa <i>Next Generation EU Italia</i> ;
DATO VALORE	alla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante « <i>Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR</i> »;
PREMESSA	la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante « <i>Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti</i> »;
PRESO ATTO	della Circolare del 3.12.21, n. 33 del MEF - Dipartimento R.G.S. - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante « <i>Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento</i> »
RICHIAMATA	la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante « <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative</i> »;
RILEVATA	la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante « <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR</i> »;

RIPRESA	la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante « <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR</i> »;
DATO ATTO	della pubblicazione in data 14.06.22 protocollo 161 del Piano Scuola 4.0 e del decreto di riparto delle risorse protocollo 218 del 08.08.22, con cui venivano assegnate all'istituzione scolastica € 129.792,66, da utilizzare nelle diverse voci di spesa incluse nella Linea di Investimento 3.2 NGEU – classi;
RAPPRESENTATA	la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 651 del 12 maggio 2022, recante il « <i>Programma Scuola digitale 2022-2026</i> »;
TENUTO CONTO	della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante « <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente</i> », che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
TENUTO PRESENTE	l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
SCRUTINATO	il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
VERIFICATA	la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto « <i>Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31.0521, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29.07.21, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC</i> »;

VISIONATO	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VALUTATO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
GARANTITO	il rispetto dell'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, <i>inter alia</i> , acquistare mediante Ordine Diretto;
ACCERTATA	la coerenza della presente attività con l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
AGGIUNTA	la corretta applicazione della L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
AMMESSO	il valore dell'art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale <i>«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»</i> ;
CHIARITA	la necessità emersa dall'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
CITATE	in proposito le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti <i>«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»</i> ;
PREVISTO	che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

PUNTUALIZZATO	Quanto all'art. 6 <i>bis</i> della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
RICONOSCIUTA	altresi l'importanza dell'art. 42 del d.lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti « <i>Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici</i> »;
ANALIZZATO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
ACCENNATA	la necessità di affidare l'acquisto di n. 2 aule immersive, come contemplate nel documento "Piano Scuola 4.0 Cotugno" approvato dagli organi collegiali, in quanto rappresentano una modalità innovativa e aderente alle nuove prospettive pedagogiche;
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato a definire l'esigenza che si intende soddisfare con prestazioni dell'offerta formativa con elementi di unicità e qualità che identifichino l'istituto scolastico, allestendo n. 2 spazi di apprendimento inclusivo, multisensoriale e collaborativo, permettendo alla classe di sviluppare curiosità e attenzione, motivandola a interagire ed esplorare nuovi contesti, utilizzando campi di esperienza per la scuola dell'infanzia ed interventi modulati in tutte le discipline per la scuola primaria in collegamento con le proposte di case editrici;
REGISTRATA	la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia come da nota agli atti in pari data del 30.06.2023 protocollo n. 3545/B15.
NOTATO	che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto;
REPUTATO	opportuno prevedere una durata contrattuale che termini entro e non oltre il 31.10.2023 per la realizzazione chiavi in mano delle due aule immersive, una al plesso Giovanni Paolo II e una al plesso Della Vittoria;
DATO RILIEVO	che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 37.000,00, IVA esclusa (€ 45.140, IVA inclusa), per l'acquisto di numero 2 aule immersive, chiavi in mano;
ATTESTATO	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono inclusi nella cifra pattuita;
CONFERMATO	che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip "Acquistinretepa", i servizi maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati esseri quelle dell'operatore MIRI CAMPUSTORE, includendo tre anni di Mozaik e cloud, oltre al collegamento con l'account Canva per realizzazione di nuovi contenuti - codice MEPA per la soluzione idonea 345243CS;
APPURATO	che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto coerenti con le determinazioni del P.T.O.F. 22 - 25;
PROVATO	che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato, risultando non affidatario in precedenti affidamenti;
EMERSO	in considerazione di quanto previsto dall'art. 103, ultimo comma, ai sensi del quale « <i>E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione</i> », che l'operatore

	economico individuato fornirà senza oneri un servizio di formazione all'uso ed alla manutenzione del portale;
ASSODATO	che l'operatore economico ha assolto si è obbligato ad assicurare le certificazioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connessi o strumentali;
FISSATO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;
CONSENTITO	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del d.lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;
ACCOLTO	che non ricorre la condizione di cui all'art. 32, comma 8, del d.lgs. 50/2016, ai sensi del quale «[...] <i>Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione. L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio, storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari</i> »;
AFFERMATO	l'art. 8, comma 1, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. f) della Legge n. 108/2021, il quale dispone che « <i>In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023: a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura</i> »;
RICHIESTO	che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 32, comma 8 del d.lgs. 50/2016 e 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;
VAGLIATO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG), in particolare per la generazione del CUP tramite <i>template</i> dedicato a PNRR, a seguito del riparto delle somme, come da nota congiunta MIM e MEF del 15.12.22;
STABILITO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

RIPORTATO

che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € [37.000,00], IVA esclusa (pari a € [45.140], IVA inclusa), trovano copertura nel Programma Annuale per l'anno 2023;

PROMULGATO

il decreto legislativo n. 36 del 31.03.2023 recante "codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 21.06.22, n. 78", laddove l'efficacia sostanziale dello stesso è rinviata al primo luglio 2023, come recita l'art. 229 del citato decreto, restando confermate le norme del D.lgs. previgente riportate nel presente atto,

nell'ambito di cui all'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella narrativa che precede e qui intesi come integralmente richiamati, di

- 1) Autorizzare, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), D.L. 76/20, come modificato dal D.L. n. 77/21, convertito nella L. n. 108/21, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), dei servizi aventi ad oggetto n. 2 AULE IMMERSIVE COMPLETE Di INSTALLAZIONE E FORMAZIONE, all'operatore economico MIRI -CAMPUSTORE, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 37.000,00, iva esclusa, pari a € 45.140,00 iva inclusa;
- 2) Autorizzare l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8 e dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. della Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- 3) Nominare Vito Amatulli quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016;
- 4) Autorizzare la spesa complessiva € 45.140,00 IVA inclusa, da imputare sul capitolo PNRR dell'esercizio finanziario 2023;
- 5) Pubblicare il presente provvedimento sul sito www.cotugnoandria.edu.it, ai sensi della normativa sulla trasparenza e su Amministrazione Trasparente.

DIRIGENTE

Vito Amatulli

*copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa
predisposta secondo art. 3 co. 2 D.lgs. 39/93 - art. 3 bis co. 4 bis D.lgs.82/05*